

**COMUNE DI
CIMINA**

Provincia di Reggio Calabria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONINO CARRA



Comune di Ciminà
Organo di revisione

Verbale n. 60 del 18/04/2024

—

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Ciminà che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ciminà, lì 18/04/2024

L'Organo di revisione
DOTT. ANTONINO CARRA



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Antonino Carrà , **revisore** nominato con deliberazione di C.C. N° 17 del 15/06/2021;

♦ ricevuta in data 08/04/2024 proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 08/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio in forma semplificata (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

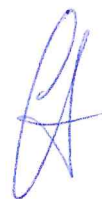
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera consiglio comunale n. 17 del 25/05/2023 variazione al bilancio di previsione anno 2023/2025 e applicazione avanzo di amministrazione;
- Delibera di giunta comunale n. 55 del 13/06/2023 variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);
- Delibera di giunta comunale n. 62 del 19/07/2023 variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);



- Delibera consiglio comunale n. 21 del 01/08/2023 Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 -Art. 175 e 193 comma 2 D.Lgs. 18/08/2000 N° 267 modificato dal D.L.vo 23 giugno 2011 n° 118;
- Delibera di giunta comunale n. 66 del 23/08/2023, ad oggetto “ Presa atto DGR 410 del 10/08/2023,di ammissione al finanziamento regionale ricadente nell'azione POR 14-20 Misura 6.1.2.-Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (ART.175, comma 4 del D.LGS.N.267/2000) Nomina Rup e indirizzi gestionali;
- Delibera di giunta comunale n. 68 del 24/08/2023 ad oggetto: “Bilancio di previsione 2023/2025 -Variazione di bilancio Art. 175 comma 2 BIS Lett. B.D. LGS.267 del 2000”;
- Delibera di giunta comunale n. 72 del 15/09/2023 ad oggetto: “ variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023 -2025 - art. 175 comma 4 dlgs 267/2000”;
- Delibera consiglio comunale n. 27 del 24/10/2023, ad oggetto:”variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - art. 175 comma 2 d.lgs 267/000 e contestuale applicazione avanzo di amministrazione libero - art. 187 dlgs 267/2000”;
- Delibera di giunta comunale n. 88 del 16/11/2023, ad oggetto: “variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)”;
- Delibera di giunta comunale n. 90 del 30/11/2023 oggetto: “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) e contestuale applicazione avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio anno 2022 – (art. 187 dlgs);



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 09
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 03

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 522 abitanti al 31/12/2023

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;

- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 65.044,78</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo €</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo €</i>

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- l'Ente non presenta contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale e pertanto l'Organo di revisione ha verificato che **non sussistono** le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance";

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 2.287.595,90, come risulta dai seguenti elementi:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.305.491,11	€ 1.564.881,34	€ 2.287.895,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 300.882,99	€ 377.668,47	€ 398.748,00
Parte vincolata (C)	€ 397.506,69	€ 462.124,77	€ 1.295.058,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.867,16	€ 6.867,16	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 600.234,27	€ 718.220,94	€ 594.089,28

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.305.491,11	€ 1.564.881,34	€ 2.287.895,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 300.882,99	€ 377.668,47	€ 395.976,00
Parte vincolata (C)	€ 397.506,99	€ 462.124,77	€ 1.295.058,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.867,16	€ 6.867,16	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 600.233,97	€ 718.220,94	€ 596.861,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 157.750,00	€ 157.750,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 41.282,00	€ 41.282,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 65.044,78					€ -	€ 65.044,78	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.300.804,56	€ 519.188,94	€ 355.374,47	€ -	€ 22.294,00	€ 28.404,21	€ 367.543,13	€ 1.132,65		€ 6.867,16
Valore monetario della parte	€ 1.564.881,34	€ 718.220,94	€ 355.374,47	€ -	€ 22.294,00	€ 28.404,21	€ 432.587,91	€ 1.132,65	€ -	€ 6.867,16

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 988.916,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 19.304,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 162.655,02
SALDO FPV	-€ 143.351,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 30,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 196.503,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 73.923,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 122.550,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 988.916,01
SALDO FPV	-€ 143.351,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 122.550,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 264.076,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.300.804,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.287.895,90

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		164.518,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.335,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.913,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		132.270,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	15.483,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		116.786,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		945.123,34
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	876.193,36
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		68.929,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		68.929,98
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.109.641,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.335,00
Risorse vincolate nel bilancio		892.106,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		201.200,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		15.483,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		185.716,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.109.641,77.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 201.200,02.
- W3 (equilibrio complessivo): € 188.488,49.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 19.304,00	€ 25.682,00
FPV di parte capitale	€ -	€ 136.973,02
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 19.879,25	€ 19.304,00	€ 25.682,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 19.879,25	€ 19.304,00	€ 25.682,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;			
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.682,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	25.682,00
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 71.416,28	€ -	€ 136.973,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 56.117,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 71.416,28	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 80.855,86

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 17 del 08/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.58 del 08/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.17 del 08/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.174.649,15	€ 483.559,83	€ 494.615,71	-€ 196.473,61
Residui passivi	€ 721.360,42	€ 329.624,40	€ 317.812,84	-€ 73.923,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 140.279,87	€ 20.172,19	
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ 56.193,74	€ 52.800,99	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 950,00	
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -	
MINORI RESIDUI	€ 196.473,61	€ 73.923,18	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023									
Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	11.814,72	0,00	26.715,67	9.257,04	50.547,83	75.000,00	162.502,93	120.143,23
	Riscosso c/residui al 31.12	3.814,72	0,00	42,99	126,93	6.847,69	0,00		
	Percentuale di riscossione	32,29%	#DIV/0!	0,16%	1,37%	13,55%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	28.582,35	15.000,00	26.165,53	14.952,04	53.050,00	50.123,00	120.193,71	78.445,24
	Riscosso c/residui al 31.12	12.582,35	0,00	3.821,37	0,00	30.579,63	20.695,86		
	Percentuale di riscossione	44,02%	0,00%	14,60%	0,00%	57,64%	41,29%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	3.491,75	26.655,80	4.509,90	4.425,20	4.764,00	43.592,55	43.251,86
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	254,10	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0,00%	0,00%	5,63%	0,00%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	17.403,06	12.863,00	16.256,00	27.799,00	42.881,00	46.584,00	120280,06	75617,42
	Riscosso c/residui al 31.12	123,00	2.485,00	4.784,00	12.457,00	23.657,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,71%	19,32%	29,43%	44,81%	55,17%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Anzianita residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 24.000,00	€ 15.000,00	€ 49.016,84	€ 24.082,15	€ 66.170,51	€ 108.135,81	€ 286.405,31
Titolo II					€ 9.400,00	€ 25.449,03	€ 34.849,03
Titolo III	€ 17.280,06	€ 14.310,05	€ 38.657,80	€ 20.127,80	€ 24.517,20	€ 58.938,28	€ 173.831,19
Titolo IV			€ 795,41	€ 72.449,54	€ 117.647,35	€ 18.744,07	€ 209.636,37
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX				€ 251,00	€ 910,00	€ 5.362,25	€ 6.523,25
Totali	€ 41.280,06	€ 29.310,05	€ 88.470,05	€ 116.910,49	€ 218.645,06	€ 216.629,44	€ 711.245,15
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 56.351,91	€ 25.245,80	€ 35.362,02	€ 19.338,10	€ 34.810,85	€ 99.607,50	€ 270.716,18
Titolo II		€ 363,00	€ 9.120,81	€ 22.581,00	€ 109.189,35	€ 7.964,16	€ 149.218,32
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII		€ 1.100,00		€ 2.300,00	€ 2.000,00	€ 1.752,42	€ 7.152,42
Totali	€ 56.351,91	€ 26.708,80	€ 44.482,83	€ 44.219,10	€ 146.000,20	€ 109.324,08	€ 427.086,92

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.166.442,69
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.166.442,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.166.442,69

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.050.810,49	€ 1.130.896,61	€ 2.166.442,69
di cui cassa vincolata	€ 285.101,13	€ 256.400,34	€ 1.179.287,07

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 38 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 132.228,82.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 317.458,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 144.980,62 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 1) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 144.980,62 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è proceduto ad alcun accantonamento nell'apposito fondo in quanto le partecipazioni detenute dall'ente sono solo a fini istituzionali.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Il fondo anticipazioni di liquidità ammonta ad € 0,00.



3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 60.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano

congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 8.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 1.100,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026;

Euro 50.400,00, variazioni in aumento in sede di rendiconto, come risulta dalla relazione del responsabile del contenzioso, dal quale emerge una situazione di aumento del grado di soccombenza causato da sentenze negative a carico dell'ente, per le quali sono stati avviati i ricorsi in appello;

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.055,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.033,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.088,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 pari a € 11.202,00

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente **ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 5%.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 7.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	472.546,00	472.546,00	468.598,93	99,16	99,16
Titolo 2	164.724,00	184.818,30	155.110,49	94,16	83,93
Titolo 3	129.940,00	129.940,00	63.712,54	49,03	49,03
Titolo 4	705.335,00	296.000,61	281.493,26	39,91	95,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.472.545,00	1.083.304,91	968.915,22	65,80	89,44

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	510.831,00	522.105,29	519.901,29	101,78	99,58
Titolo 2	169.864,00	370.563,23	181.484,07	106,84	48,98
Titolo 3	106.578,00	102.405,36	72.239,49	67,78	70,54
Titolo 4	1.820.575,64	1.898.294,27	483.228,84	26,54	25,46
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.607.848,64	2.893.368,15	1.256.853,69	48,20	43,44

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	521.017,00	521.017,04	519.314,78	99,67	99,67
Titolo 2	206.988,00	214.856,41	143.044,77	69,11	66,58
Titolo 3	110.515,00	113.977,88	75.618,38	68,42	66,34
Titolo 4	1.278.133,00	1.271.571,22	1.158.596,36	90,65	91,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.116.653,00	2.121.422,55	1.896.574,29	89,60	89,40

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI
TARSU/TIA/TAR/TARES	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI
Sanzioni per violazioni codice della strada	NON PRESENTE	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI
Proventi acquedotto	GESTIONE DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI
Proventi canoni depurazione	GESTIONE DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 75.000,00	€ -	€ 44.924,00	€ 120.143,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 75.000,00	€ -	€ 44.924,00	€ 120.143,23

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 135.030,58	
Residui riscossi nel 2023	€ 10.832,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 36.695,32	
Residui al 31/12/2023	€ 87.502,93	64,80%
Residui della competenza	€ 75.000,00	
Residui totali	€ 162.502,93	
FCDE al 31/12/2023	€ 120.143,23	73,93%

In merito si osserva e si invita l'Ente ad adottare una procedura più snella per il recupero della massa dei crediti dei tributi comunali anche attraverso forme di rateizzazione.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	803.473,90	821.095,09	614.151,82	76,44	74,80
Titolo 2	714.205,00	580.575,25	462.716,59	64,79	79,70
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.517.678,90	1.401.670,34	1.076.868,41	70,95	76,83

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	808.639,58	1.030.088,46	571.994,72	70,74	55,53
Titolo 2	1.993.439,06	2.071.157,69	516.289,38	25,90	24,93
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.802.078,64	3.101.246,15	1.088.284,10	38,84	35,09

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	828.626,00	900.543,33	624.151,64	75,32	69,31
Titolo 2	1.278.133,00	1.494.366,00	436.267,80	34,13	29,19
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.106.759,00	2.394.909,33	1.060.419,44	50,33	44,28

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 304.593,06	€ 309.320,89	4.727,83
102	imposte e tasse a carico ente	€ 26.625,15	€ 23.418,17	-3.206,98
103	acquisto beni e servizi	€ 195.100,96	€ 241.491,27	46.390,31
104	trasferimenti correnti	€ 6.625,00	€ 4.114,89	-2.510,11
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 12.069,55	€ 11.711,50	-358,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 1.246,79	1.246,79
110	altre spese correnti	€ 7.677,00	€ 7.166,13	-510,87
TOTALE		€ 552.690,72	€ 598.469,64	45.778,92

In merito si osserva un aumento complessivo delle spese correnti pari a € 45.778,92. Dai dati esposti si evidenziano maggiori acquisti di beni e servizi per € 46.390,31.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 363.130,00;

l'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.



L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023

rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 312.980,00	€ 309.320,89
Spese macroaggregato 103	€ 58.650,00	
Irap macroaggregato 102		€ 18.876,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 371.630,00	€ 328.197,31
(-) Componenti escluse (B)	€ 8.500,00	€ 16.160,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 363.130,00	€ 312.037,31
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 14/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 516.289,38	€ 259.250,00	-257.039,38
203 Contributi agli investimenti		€ 40.044,78	40.044,78
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 516.289,38	€ 299.294,78	-216.994,60

In merito si osserva una diminuzione complessiva pari a € 216.994,60.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha riconosciuto** nel corso del 2023 debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati e riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto

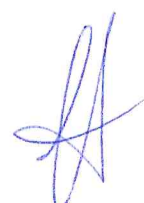
-

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..



L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,47%	1,56%	1,70%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 468.598,93	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 155.110,49	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 63.712,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 687.421,96	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 68.742,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 11.711,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 57.030,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 11.711,50	1,70%
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 309.857,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 9.893,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 299.963,73

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 328.584,78	€ 319.393,40	€ 309.857,59
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 9.191,38	-€ 9.535,81	-€ 9.893,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 319.393,40	€ 309.857,59	€ 299.963,73
Nr. Abitanti al 31/12	526,00	521,00	522,00
Debito medio per abitante	607,21	594,74	574,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 12.413,98	€ 12.069,55	€ 11.711,50
Quota capitale	€ 9.191,38	€ 9.535,81	€ 9.893,86
Totale fine anno	€ 21.605,36	€ 21.605,36	€ 21.605,36

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate
Crediti e debiti reciproci

DENOMINAZIONE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
Locride ambiente S.p.A	Partecipazione indiretta ai soli fini istituzionali
Banca popolare delle province calabre	Partecipazione indiretta ai soli fini istituzionali
GAL Terre Locridee	Partecipazione indiretta ai soli fini istituzionali non oggetto di ricognizione periodica

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che **è stata** effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

con nota PROT. 1201 del 08/04/2024 questo ente ha provveduto ad inviare alle società di cui sopra le note di asseverazione crediti.

Alla data odierna l'ente non ha ricevuto nessun riscontro dalle società sopraelencate, ma durante l'anno 2023 non si sono formati debiti o crediti reciproci, per cui si conferma l'assenza di crediti e debiti reciproci certificata per l'anno 2022 e per gli anni precedenti.

(eventuale) Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5

del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'ente ha deliberato la ricognizione periodica della partecipazioni con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 28/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:



<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	22.533.885,32
- <i>inventario dei beni immobili</i>	21.824.786,66
- <i>inventario dei beni mobili</i>	600.357,46
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.164.368,64	18.022.860,87	141.507,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.557.229,84	1.976.600,15	580.629,69
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.721.598,48	19.999.461,02	722.137,46
A) PATRIMONIO NETTO	19.913.207,97	18.934.301,01	978.906,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	81.290,00	33.942,00	47.348,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	727.100,51	1.031.218,01	-304.117,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.721.598,48	19.999.461,02	722.137,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 371.408,18
Fondo svalutazione crediti +	€ 317.458,00
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 19.378,97
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 3.000,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 711.245,15
	€ 0,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€ 727.100,51
	Debiti da finanziamento -	€ 299.963,59
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
	altri residui non connessi a debiti +	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 427.136,92
		€ 0,00

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	53470,01
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alll	Risultato economico dell'esercizio	
AlV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 53.470,01

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico pone all'attenzione dell'ente:

- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso un' oculata gestione saldo di bilancio contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;*
- *la gestione dei residui mostra dinamiche di riscossioni molto modeste e per questo si raccomanda di mantenere la congruità del FCDE a garanzia dei mancati recuperi dei crediti;*
- *la gestione delle entrate tributarie non registra miglioramenti per cui il Revisore propone misure più efficaci per il contrasto dell'evasione tributaria;;*
- *il revisore unico sulla base dei risultati sulla scarsa capacità dell'Ente nella riscossione delle entrate invita gli organi proposti ad adoperarsi per implementare un efficiente sistema di riscossione;*
- *sul PNRR – si invita l'Ente al monitoraggio del processo per non disperdere le risorse eventualmente disponibili;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti.*

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

